



IL BUSINESS DELLE ESPOSIZIONI

L'Economia

FIERE IL BALZO AMERICANO DI IEG

di **Barbara Millucci**

Ancora un'altra acquisizione per Ieg-Italian Exhibition Group (Fiere di Rimini e Vicenza). Il gruppo, quotato a Piazza Affari, acquisirà il 50% delle società di Deutsche Messe (Fiera di Hannover), in Messico, Canada e Usa. È quanto prevede un memorandum of understanding firmato tra i due poli fieristici. La nuova società paritetica di diritto italiano, che controllerà le filiali oltreoceano, avrà la propria sede a Rimini.

Già nel marzo 2021, Deutsche Messe e Italian Exhibition Group, tra i maggiori organizzatori fieristici europei con fatturati pre Covid rispettivamente di 355 e 179 milioni di euro, avevano sot-

Il gruppo (Rimini e Vicenza) acquisirà il 50% delle manifestazioni di Deutsche Messe negli Usa, Messico e Canada. L'ad Peraboni: «Sempre più internazionali, un vantaggio per il made in Italy»

Vertici
Corrado Peraboni, alla guida di Italian Exhibition Group



Guadalajara, Agrotech Mexico e World Seafood Industry rispettivamente sull'innovazione tecnologica nel settore agricolo e in quello dell'acquacoltura. Solar Power Mexico leader nell'ambito dell'energia solare, a Leon dal 12 al 14 luglio. Ed ancora il Festival del Adulto Mayor Gto focalizzato sul benessere degli over 50, dal 4 al 6 agosto 2022. Sempre a Leon, dal 5 al 7 ottobre 2022, Industrial Transformation Mexico dedicato all'industria 4.0». In Canada, a Toronto, Ieg acquisirà il

50% della fiera con cui Deutsche Messe presidia il settore delle energie rinnovabili Etc Electricity Transformation Canada (dal 26 al 28 ottobre). «Mentre — aggiunge Tommaso Cancellara, general manager di Ieg Usa — negli Stati Uniti, Italian Exhibition Group entrerà al 50% in Hannover Messe Usa, dal 12 al 17 settembre 2022 a Chicago» «Ieg — dichiara Jochen Köckler, presidente del cda di Deutsche Messe — è un partner esperto e orientato alla crescita che gestisce un portafoglio di fie-

re complementare. Stiamo ora compiendo il prossimo passo logico per scalare ulteriormente la nostra storia di successo».

In merito invece alle fusioni in casa nostra e in particolare, a quella tra Bologna e Rimini di cui si è tanto parlato nei mesi scorsi, Peraboni spiega che «i nostri soci hanno ritenuto che non ci fossero le condizioni per un'alleanza. Così, il percorso con la fiera di Bologna si è interrotto. Se un domani si ripresentasse la possibilità noi saremo ben disponibili. Per ora il capitolo è chiuso».

In merito al fatturato l'amministratore delegato di Ieg spiega che «per tornare ai numeri del 2019 (179 milioni) dovremmo attendere il 2023».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Estero

Francesco Santa, guida lo sviluppo internazionale di Ieg, nato dalla fusione delle Fiere di Rimini e Vicenza

toscritto un primo accordo commerciale per l'organizzazione di una serie di eventi in Messico. «Ora, con questo nuovo accordo — dichiara Corrado Peraboni, amministratore delegato di Ieg — aggiungeremo nuovi elementi di condivisione, mettendo in sinergia organizzazioni ed expertise e potenziando il valore delle attività svolte nei paesi oggetto della joint venture. Il carattere complementare dei portafogli delle due società è infatti la migliore premessa perché l'accordo si riveli win-win. Ieg, in particolare, aggiunge il ramo fieristico alla sua attività negli Stati Uniti, ad oggi concentrata sull'ambito degli allestimenti con la società dedicata Fb International».

L'operazione è volta all'internazionalizzazione di Ieg ma anche a un suo nuovo posizionamento. «Dopo accordi più orientati al prodotto, pensiamo all'appuntamento del Jewellery a Dubai, ora abbiamo chiuso un'intesa orientata a mercati in crescita che avranno un peso importante e complessivo nei portafogli delle società fieristiche. Parliamo di Brasile, Messico, Canada, Nord Usa. In due anni siamo passati dall'essere una fiera nazionale alla fiera più internazionalizzata del paese».

Ieg si è contraddistinto per 3 grosse manifestazioni: Vicenzaoro (9-13 settembre) e poi a gennaio con l'edizione invernale, che si replica anche a Dubai a Febbraio, Sigeep, su Rimini, leader globale nel food dolce e di cui è prevista un'edizione in Cina nel 2023, ed Ecomondo, riferimento per la transizione ecologica, in calendario a metà luglio anche in Messico e a Rimini, in novembre, con l'edizione portante, già sold out, che festeggerà i 25 anni.

Calendario ricco

«Sono 10 le fiere estere in portafoglio a Deutsche Messe, delle quali Ieg acquisirà il 50% — spiega il direttore dello sviluppo internazionale del gruppo, Francesco Santa —. In Messico, Mem Industrial nel settore delle tecnologie, lavorazioni e complementi per l'industria del mobile, a Mexico City a marzo del prossimo anno. A